

Pipi: maestri elementari al Cpt, non la Pozzuolo

«Altro che brigata di cavalleria Pozzuolo. Per i Radicali i Cpt andrebbero proprio chiusi e in attesa bisognerebbe semmai inviarti centinaia di maestri elementari utili a lenire la condizione di degrado umano e culturale in cui sono costretti degli esseri umani che non hanno commesso alcun crimine».

Questa la considerazione di partenza del segretario dell'associazione radicale "Trasparenza è partecipazione" Pietro Pipi che interviene per commentare la notizia dell'impiego di un contingente di qualche decina di militari della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" a presidio del Centro di permanenza temporanea (oggi ministerialmente ridenominato Centro di identificazione ed espulsione, Cie) gradiscano, impiego disposto dal nuovo decreto sicurezza approvato dal Senato.

«Circa un mese fa - ricorda Pipi - una delegazione radicale guidata dalla deputata radicale, eletta nel Pd, Rita Bernardini si è recata assieme al presidente della Provincia Enrico Gherghetta al Centro per immigrati di Gradisca. Abbiamo verificato che si tratta di una vera e propria struttura di reclusione per gente che, come facevano i nostri nonni, scappa dalla miseria per cercare una vita migliore. Se centinaia di persone arrivano nel nostro paese senza aver commesso alcun reato, vengono messe dietro le sbarre, ricevono un trattamento "poco umano"

è facile ritenere che non appena escono non siano esattamente animati da buoni sentimenti verso la nostra gente».

«Non servono centinaia di militari - continua l'esponente radicale goriziano - per sorvegliare queste persone servono centinaia di maestri, di assistenti sociali e di mediatori culturali. Ci lascia molto perplessi, in queste ore, la posizione del presidente della Provincia Gherghetta che "non vede un problema" nell'utilizzo dell'esercito nel ruolo di sorveglianza al Cpt. Noi vorremmo vedere esercito e forze dell'ordine impegnati in altri compiti. Per questo facciamo un appello al primo cittadino di Gorizia Ettore Romoli chiedendogli di rinunciare al ruolo di sindaco-sceriffo impegnato a piazzare telecamere, chiudere locali e licenziare provvedimenti che limitano, anziché, ampliare la libertà personale».

«Come abbiamo detto all'indomani del sondaggio - conclude Pietro Pipi -, per i Radicali di Gorizia la priorità non è la sicurezza, ma, come recentemente ribadito dal professor Gabassi, preside del Sid, un impegno di tutte le forze politiche, sociali ed economiche per pianificare una strategia di sviluppo pluriennale per l'università. A favore del più deboli, siano essi profughi africani o tibetani. In questi giorni tra l'altro i radicali stanno organizzando tavoli informativi sulla tragedia tibetana alla quale solo Gherghetta ha dimostrato attenzione».



Pietro Pipi (Radicali)

Caso De Lorenzo. L'opposizione si schiera dalla parte dell'ex prefetto nella polemica sulla mancata accensione delle luci tricolori sul Sabotino

«Gentile e Del Sordi pensino ai problemi reali»

Mosetti: guardino a mense e commercio. De Gironcoli: incoerenti nel rapporto con la Lega



Giulio Mosetti (Pd)



Donatella De Gironcoli (Cittadini)

«Prima di darsi tanto da fare per riaccendere in pompa magna le luci tricolori sul Sabotino il vicesindaco e assessore Gentile e il suo collega Del Sordi dovrebbero accendere la luce nella loro testa per trovare il modo di affrontare degnamente le problematiche reali di Gorizia alle quali finora questa giunta non è stata in grado di trovare soluzioni serie»: questo l'attacco polemico lanciato dal consigliere comunale del Pd Giulio Mosetti, che interviene così nella querelle legata all'avvicendamento che ha portato al cambio al vertice della Prefettura con Maria Augusta Marrosu al posto di Roberto De Lorenzo.

Come si ricorderà ieri dai due esponenti della giunta erano partite considerazioni piut-

tosto critiche sull'operato del prefetto uscente in particolare in relazione alla questione della mancata riaccensione del tricolore luminoso sul Sabotino ma più in generale secondo Gentile e Del Sordi De Lorenzo non era, sostanzialmente, la persona giusta: «Evidentemente non c'azzeccava niente con la città».

«Io sono invece dell'idea che il prefetto uscente fosse assolutamente adattissimo a svolgere la funzione di prefetto a Gorizia - afferma Mosetti -. Ha dimostrato del resto di essere una persona di grande spessore umano, culturale e professionale, ha svolto un superlativo ruolo di garanzia istituzionale, con assoluto equilibrio. Evidentemente Gentile e Del Sordi credono ancora di essere in

campagna elettorale e pensano che i problemi importanti siano quelli di un tricolore luminoso. Qui non c'entra il nobile sentimento di appartenenza a una nazione, posto che oggi come oggi dovremmo sentirci tutti anche cittadini europei e non solo italiani. I due esponenti della giunta dovrebbero pensare invece a cose più importanti, a occuparsi di gestire una città che stanno dimostrando di non saper gestire, dal caso mense al commercio».

L'opposizione si schiera insomma dalla parte del prefetto, come conferma anche un altro intervento, quello di Donatella De Gironcoli, consigliere comunale dei Cittadini per Gorizia: «Gentile e Del Sordi intervengono per stigmatizzare le presunte colpe dell'ex pre-

fetto cui imputano di non aver acceso le luci sul Sabotino - osserva De Gironcoli -. Che i due giovani e baldanzosi esponenti della destra cittadina si dedicano con uguale fervore a risolvere i veri problemi di Gorizia e che rendano omaggio a un uomo, il prefetto De Lorenzo, di alta statura e capace di affrontare con equilibrio una situazione di confine che non è più quello della guerra fredda. Siamo vicini a una nazione che fino a pochi giorni fa era presidente dell'Unione europea. Ma evidentemente Gentile e del Sordi nell'assoluta incoerenza possono sventolare luci tricolori e vagheggiare inquietanti ronde cittadine "per la sicurezza" e appoggiare nelle scelte di governo i deliri secessionistici della Lega». (p.t.)

METEO

LUNEDÌ - Temperature variabili con locali temporali irregolari sporchi di Grandine e temporali. Su pianure a 1000-1200 metri e zone montane sulla costa soffice vento da nord-est debole e moderato sparsi i nubifragi.

MARTEDÌ - Temperature variabili con locali temporali irregolari sporchi di Grandine e temporali. Su pianure a 1000-1200 metri e zone montane sulla costa soffice vento da nord-est debole e moderato sparsi i nubifragi.

TEMPERATURE MEDIE

GIULI	14-21
UDINE	14-21
VERONA	14-21
NOVI	14-21
SPRESANO	14-21
TRIVISO	14-21
UDINE	14-21
VERONA	14-21
NOVI	14-21
SPRESANO	14-21
TRIVISO	14-21

www.lavori.it

Oggi

Temperature range: 14-21

Domani

Temperature range: 14-21

Previsioni

NORD - prevalenza di aeree anticicloniche, ma con ampie perturbazioni intense sul Friuli Venezia Giulia e sulla Liguria, torrenza dalle ceneri al mattino della montagna sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta.

CENTRO E SUD - prevalenza di aeree anticicloniche, ma con ampie perturbazioni intense sul Friuli Venezia Giulia e sulla Liguria, torrenza dalle ceneri al mattino della montagna sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta.

TEMPERATURE - in lieve aumento.

VENTI - da 0000 da quadranti settentrionali.

MARE - mare a quaresima.

CONCESSIONARIA

Caramel

Estate Caramel

Grande Punto

Fino a 4.000€ di rottamazione*

CORMONS
Via Venezia Giulia, 63
Tel. 0481 630300

MONFALCONE
Via Grado, 66
Tel. 0481 720500

Iniziativa valida per immatricolazioni di Grande Punto su un numero limitato di vetture entro il 31 luglio 2006. *Sottoscrizione con il contratto di rottamazione proposto dall'Ente Gestore dell'Iniziativa.